



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 ASSEGNO DI TIPOLOGIA B PER LA COLLABORAZIONE AD UN PROGRAMMA DI RICERCA DOTATO DI PROPRIO FINANZIAMENTO

(LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 ART.22)

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art.22 recante disposizioni in materia di “Assegni di ricerca”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n.102, registrato dalla Corte dei Conti il 13/05/2011, che stabilisce l’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO l’art.15 della legge n.183 dell’11 novembre 2011 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre nel recepimento di direttive dell’Unione Europea adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 3136 del 09/11/2018;

VISTO l’avviso di manifestazione di interesse pubblicato dalla Fondazione CRUI in data 21/02/2020 per il Progetto “Go for IT”, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca su risorse FISR, finalizzato al finanziamento, a favore degli Atenei, di n. 80 assegni di ricerca, della durata di 12 mesi e dell’importo di € 30.000,00 ciascuno e volto a sostenere la promozione e il rafforzamento della specializzazione post dottorale, potenziandone la coerenza con le esigenze di innovazione del sistema produttivo, in aree disciplinari a forte vocazione scientifica, tecnologica, economica e aziendale, valorizzando il ruolo delle Università nella promozione dell’innovazione attraverso le collaborazioni di eccellenza con enti e istituzioni esteri;

CONSIDERATO che ciascuna Università è stata chiamata ad esprimere una manifestazione di interesse da inviare alla Fondazione CRUI, entro il 20 aprile, dichiarando, in ordine di priorità, il numero “potenziale” di assegni di ricerca che avrebbe potuto attivare per area disciplinare, rispondenti alle caratteristiche previste dall’art. 3 dell’avviso;

CONSIDERATO che ai fini della partecipazione dell’Ateneo all’iniziativa in questione, ciascun Dipartimento è stato invitato a manifestare interesse per un massimo di due assegni di ricerca che rispettassero le caratteristiche previste dall’Avviso di cui sopra, in particolare:

- a) prevedere che i destinatari abbiano conseguito il dottorato di ricerca entro 10 anni dalla laurea magistrale/specialistica ed entro 5 anni dal termine ultimo per la presentazione della domanda nella relativa procedura comparativa;
- b) prevedere per i destinatari periodi di studio e ricerca all’estero da un minimo di 9 mesi a un massimo di 12 mesi;

TENUTO CONTO che a seguito di una procedura di selezione interna, l’Ateneo ha, quindi, trasmesso alla CRUI la propria Manifestazione di Interesse, a firma del Rettore, riportante l’elenco di n. 6 assegni richiesti in ordine di priorità con l’indicazione, esclusivamente, dell’Area disciplinare di seguito specificati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Area 05 – SCIENZE BIOLOGICHE
2. Area 13 – SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
3. Area 01 – SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE
4. Area 05 – SCIENZE BIOLOGICHE
5. Area 05 – SCIENZE BIOLOGICHE
6. Area 01 – SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE

VISTO che la Fondazione CRUI, preso atto della Manifestazione di Interesse trasmessa dall'Ateneo, con nota acquisita al protocollo di Ateneo n. 54017 del 3 luglio 2020, ha comunicato il finanziamento di n. 2 assegni di ricerca, dell'importo di € 30.000,00 ciascuno, per l'Area 05 - Scienze biologiche e per l'Area 13 - Scienze economiche e statistiche, chiedendo, altresì, all'Università di identificare, per ciascuno degli assegni di ricerca finanziati, un progetto di ricerca nelle aree disciplinari indicate.

CONSIDERATO che, con riferimento all'assegno di ricerca per l'Area 05 – Scienze Biologiche, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali SAAF, in qualità di proponente, ha trasmesso, in data 04/08/2020 con prot. n. 63198, il progetto di ricerca riguardante l'assegno di ricerca di propria competenza, dal titolo: *“Funghi medicinali come nutraceutici per la salute dell'uomo e degli animali da allevamento”* (Responsabile Scientifico: Prof. Giuseppe Venturella), approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento sopra citato n. 66 del 31/07/2020, ratificato nella seduta del Consiglio del Dipartimento dell'8/09/2020;

CONSIDERATO che, con riferimento all'assegno di ricerca per l'Area 13 – Scienze economiche e statistiche, il Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di proponente, ha trasmesso, in data 03/08/2020 con prot. n. 62755, il progetto di ricerca riguardante l'assegno di ricerca di propria competenza, dal titolo: *“Robotizzazione dei processi produttivi e impatto sul mercato del lavoro in termini di rischio automazione, skills e salari”* (Responsabile Scientifico: Prof. Michele Battisti), approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento sopra citato n. 72 del 31/07/2020 di approvazione del suddetto progetto di ricerca, ratificato nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 17/09/2020;

TENUTO CONTO che l'Ateneo, sulla base dei progetti di ricerca proposti dai Dipartimenti sopra citati, ha presentato alla Fondazione CRUI, con pec del 18/09/2020 prot. n. 73390, la domanda di finanziamento dei due assegni di ricerca per l'Area 05 – Scienze Biologiche e per l'Area 13 - Scienze economiche e statistiche;

VISTA la pec del 13 ottobre 2020 con la quale la Fondazione CRUI ha confermato il finanziamento dei due assegni di ricerca richiesti dall'Ateneo le cui attività dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31 marzo 2022, invitando, pertanto, l'Ateneo ad espletare le procedure di selezione entro il 28 febbraio 2021;

VISTA la documentazione presentata dal Dipartimento di Giurisprudenza riportante le informazioni relative al progetto di ricerca per l'assegno riguardante l'Area 13 – Scienze economiche e statistiche;

CONSIDERATO che il finanziamento assegnato dalla Fondazione CRUI per l'assegno di ricerca AREA 13 – Scienze economiche e statistiche - progetto GO For IT di € 30.000,00 è stato regolarmente iscritto nel budget E.C. 2020 dell'Ateneo – codice U-GOV PJ_GO_FOR_IT_D17;

D E C R E T A

Art. 1 - Durata ed importo dell'assegno di ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (Tipologia B) come di seguito specificato:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- **Area CUN:** 13
- **Settore scientifico-disciplinare:** SECS-P01

- **Responsabile Scientifico:** Prof. Michele Battisti

- Dipartimento di Giurisprudenza

- **Titolo:** *Robotizzazione dei processi produttivi e impatto sul mercato del lavoro in termini di rischio automazione, skills e salari*
- **Title:** *Productive process robotization and labor market impacts on automation risks, skills and wages.*

- **Descrizione della ricerca:**

Il tema prevede l'analisi della domanda di ricerca riguardo come la robotizzazione e, più in generale, l'automazione dei processi produttivi abbiano portato un impatto multidimensionale sul mercato del lavoro in termini di skills richieste, tipi di lavori e lavoratori sostituibili/complementari. La ricerca prevede una parte di raccolta dati, costruzione indicatori, e una successiva analisi economica, onde calcolare gli effetti di questo fenomeno sulle dimensioni del mercato del lavoro sopra elencate.

Il fine è capire come questo fenomeno prorompente abbia e/o possa ancora influenzare la disuguaglianza e la disoccupazione relativa tra diversi tipi di lavoratori/posti di lavoro in termini di istruzione, settore di attività economica, mansioni svolte e altre dimensioni misurabili.

- **Description of the research:**

The topic includes the analysis of the research question regarding how robotization and, more generally, the automation of production processes have a multidimensional impact on the labor market in terms of required skills, types of jobs and replaceable/complementary tasks/workers. The research includes data collection and construction of indicators and an economic analysis, in order to calculate the effects of this phenomenon on the labor market characteristics listed above. The aim is to understand how this overwhelming phenomenon had and can still influence inequality and relative unemployment among different types of workers/jobs in terms of education, sector of economic activity, jobs performed and other sizeable dimensions.

- **Attività di ricerca da svolgere all'estero per un periodo di 9 mesi:**

Il periodo dell'attività di ricerca estera prevede la costruzione del database con misure di robotica e automazione, come mansioni e tipi di capitale. Una dimensione importante è data ad esempio dalla combinazione di mansioni espletate dai robots e tipi di lavori a rischio automazione. In seguito, il lavoro dovrebbe usare questi dati per investigare sia i fenomeni di robotizzazione dei processi produttivi e la complementarietà tra robots e abilità lavorative precarie o più rimpiazzabili.

L'ente ospitante, l'università UNU-Maastricht, ha un'ampia parte di personale che si occupa di questioni legate allo sviluppo economico e il professore ospitante nell'accordo si è occupato di recente di automazione e globalizzazione.

Il dipartimento ospitante fornirà collaborazione scientifica nella ricerca e l'uso delle strutture, oltre che l'accesso ai servizi del dipartimento.

La società VDMA, che raccoglie i dati globali sulla robotizzazione come IFR supporterà la ricerca con informazioni su specifici data points e nell'uso del World Robotics Wizard.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- **Research activities to be carried out abroad for 9 months:**

The period of the abroad research activity implies the construction of the database with measures of automation and robotics, such as tasks and types of capital. An important dimension is, for instance, the combination of tasks performed by robots and types of jobs at risk of automation. Subsequently, the work should use this data to investigate both the phenomena of robotization of production processes and of complementarity between robots and precarious or more replaceable job skills.

The host site, the United Nations University UNU-Maastricht, has a large faculty that deals with issues related to economic development and the host professor of the agreement recently dealt with automation and globalization.

The host department will provide scientific collaboration in research, as well as use of all facilities and access to departmental services.

The VDMA company, which collects global data on robotization as IFR will support the research on specific data points and in the use the World Robotics Wizard.

Durata complessiva assegno: 12 mesi di cui 9 all'estero

Fondi: Progetto "Go for IT" Fondazione CRUI - codice U-GOV PJ_GO_FOR_IT_D17

CUP: B59C20001050001

L'importo complessivo lordo per 12 mesi è determinato in una somma pari a € **30.000,00** comprensivo anche degli oneri a carico dell'Amministrazione e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'importo dell'assegno è comprensivo dei costi finalizzati alla copertura del soggiorno all'estero (inclusi viaggi e assicurazioni).

Non saranno rimborsate le spese di viaggio, soggiorni, iscrizioni a convegni, assicurazioni, vitto, ecc.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità per uomini e donne per l'attribuzione dell'assegno di cui trattasi a norma della legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modifiche.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui trattasi coloro che abbiano conseguito il dottorato di ricerca, attinente l'Area 05, entro 10 anni dal conseguimento della laurea magistrale o specialistica ed entro 5 anni dal termine ultimo per la presentazione della domanda relativa alla presente procedura selettiva, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al bando (Allegato 1, scaricabile al seguente link: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/struttura/modulistica.html> - **ALLEGATI DOMANDA ASSEGNI TIPOLOGIA B**), sottoscritta dal candidato, scansionata e corredata degli allegati scaricabili dal suddetto link nonché della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione (in formato PDF), va indirizzata al Servizio Speciale Ricerca di Ateneo - U.O. Assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e inoltrata, entro e non oltre trenta giorni dalla data di affissione del presente bando all'Albo dell'Università medesima, per via telematica (entro le ore 24,00 del trentesimo giorno), tramite PEC personale all'indirizzo: pec@cert.unipa.it.

La domanda di partecipazione e i documenti allegati devono essere contenuti in una singola PEC. Per motivi legati alla gestione della casella di posta elettronica certificata, i files da inviare in allegato alla PEC devono avere una dimensione massima complessiva di 30 MB. Per quanto riguarda i lavori scientifici per i quali si chiede la valutazione, il candidato è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale, specificando se ne è autore o coautore, dovrà elencarli numerandoli e suddividendoli per tipologia. Per ogni lavoro scientifico riportato nell'elenco suddetto, dovrà essere indicato il link attraverso il quale la Commissione può prenderne visione.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per la mancata ricezione della PEC inviata dai candidati dipendente da disguidi tecnici e/o da cause non imputabili alla stessa.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

Per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari, la domanda di ammissione alla procedura selettiva, sottoscritta con firma digitale e scansionata, nonché la relativa documentazione richiesta (in formato PDF) può essere inoltrata per via telematica da un indirizzo di posta elettronica ordinaria inviando un'e-mail al seguente indirizzo: mail-protocollo@unipa.it. Ove non sia possibile la sottoscrizione con firma digitale, l'obbligo di sottoscrizione autografa, si intende assolto con validazione della domanda e delle dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

In entrambi i casi sopra descritti, è necessario specificare nell'oggetto dell'e-mail quanto segue: "Procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di un assegno di ricerca, Responsabile Scientifico Prof. Michele Battisti – Progetto CRUI Go for IT – Area 13".

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla procedura, a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, un contributo per spese organizzative concorsuali nella misura di Euro 50,00. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul c/c n. 000300004577 intestato all'Università di Palermo – Via Roma , 185 – 90133 Palermo codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300 – UniCredit S.p.A. – codice IBAN IT09A0200804682000300004577 — Codice SWIFT: UNCRITMMPAE indicando nella causale del versamento: "Contributo per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione dell'assegno di ricerca di cui è Responsabile Scientifico il Prof Michele Battisti – Progetto CRUI Go for IT – Area 13".

Una copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Nella domanda i candidati devono indicare il bando per il quale intendono concorrere, l'area e il settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento della ricerca, il Dipartimento, il titolo della ricerca ed il responsabile scientifico del progetto; essi devono, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- domicilio eletto ai fini della selezione;
- residenza;
- numero telefonico, casella di posta elettronica, codice fiscale;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- cittadinanza;
- comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso. Nel caso contrario indicare le condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso precisando se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc.
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione finale riportata nonché della data e dell'Università presso cui è stata conseguita (i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente, dovranno fare espressa richiesta di dichiarazione di corrispondenza, unicamente per la partecipazione alla selezione e allegare i documenti previsti dalla normativa vigente utili a consentire la suddetta dichiarazione in parola da parte della Commissione giudicatrice);
- titolo di dottore di ricerca posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università sede amministrativa del corso.
- i candidati in possesso del titolo di dottorato di ricerca conseguito all'estero dovranno inviare insieme alla domanda di partecipazione anche i titoli di studio che devono essere tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve essere inoltre accompagnato dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione;
- eventuale frequenza di master di secondo livello, corsi di perfezionamento post laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere;
- recapito e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero motivi del mancato godimento (per i cittadini comunitari ed extracomunitari);
- adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari ed extracomunitari);
- conoscenza della lingua inglese (certificata da attestato di livello B1 o verificata in sede di colloquio);
- inesistenza di in
- compatibilità ai sensi dell'art. 11 del presente bando (in caso contrario dovrà essere indicata la tipologia di incompatibilità);
- di avere o non avere usufruito di precedenti assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010;
- di essere già stato o meno titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

I candidati, nella domanda, dovranno inoltre:

1. dichiarare formalmente la propria disponibilità ad effettuare attività di studio e ricerca all'estero per il periodo e nella sede previsti dal bando;
2. essere consapevoli che la permanenza all'estero prevista dal bando potrà essere, a causa dell'aggravarsi dell'attuale situazione d'emergenza sanitaria, opportunamente modificata secondo le modalità che saranno stabilite e comunicate successivamente dall'Ateneo sempre in collaborazione con i partner esteri.

I titoli presentati per la valutazione dovranno essere inoltrati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, nei casi previsti, essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

I dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Saranno dichiarate inammissibili le candidature mancanti sia della domanda di partecipazione firmata e redatta sulla base dell'Allegato 1 summenzionato sia di ogni altro documento richiesto dal bando a pena di esclusione nonché quelle trasmesse oltre il termine fissato.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento propone i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice, tre effettivi e un supplente, scelti tra i professori o ricercatori (a tempo indeterminato o determinato) dell'Ateneo di Palermo appartenenti all'area CUN di afferenza della ricerca, tra cui il Responsabile scientifico del progetto, con funzione di Presidente.

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, nella prima riunione stabilisce preliminarmente ed esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dello svolgimento del colloquio. Successivamente, dopo aver ricevuto da parte dell'ufficio la documentazione dei candidati e dopo aver preso visione dell'elenco degli stessi, inserisce, in sede di secondo verbale, una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra loro e con i candidati e che pertanto non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile. Procede, quindi, alla valutazione dei titoli e alla relativa attribuzione del punteggio che deve essere reso noto ai candidati prima della data di svolgimento del colloquio.

La Commissione deve concludere i lavori entro il termine del 15 febbraio 2021; essa effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e di un colloquio e redige appositi verbali secondo la normativa vigente in materia concorsuale.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art.5 - Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati fino a 70 punti e al colloquio fino a 30 punti. Per essere ammesso al colloquio il candidato deve conseguire almeno 40 punti dei 70 punti messi a disposizione per i titoli. Il colloquio si intende superato se il candidato ha conseguito almeno 10 dei 30 punti disponibili.

Art.6 - Valutazione

I criteri di valutazione della Commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

Titoli

fino a 60 punti per documentata attività scientifica come previsto dalle procedure per la determinazione della condizione di ricercatore attivo di Ateneo; sono escluse tesi di laurea e di dottorato;

fino a 10 punti per altri titoli (master universitari di secondo livello, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere).

Colloquio

Fino a 30 punti per il colloquio vertente sulla discussione dei titoli scientifici e teso ad accertare il grado di conoscenze scientifiche inerenti al programma di ricerca per il quale è stato attribuito l'assegnamento di ricerca e la conoscenza della lingua straniera se il candidato non è in possesso dell'attestato di livello B1.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Art.7 - Colloquio e Graduatoria di merito

I candidati, almeno 20 giorni prima, salvo che al momento della presentazione della domanda, non alleghino una dichiarazione con la quale attestino di rinunciare ai termini legali di preavviso, verranno avvertiti con le modalità ritenute più idonee, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Al termine di ogni seduta del colloquio, la Commissione esporrà nella sede di esami l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio.

Delle operazioni di selezione verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti la Commissione, che, ultimati i propri lavori, trasmetterà subito dopo, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, tutti gli atti al Servizio Speciale Ricerca di Ateneo-UO "Assegni di Ricerca" per gli ulteriori adempimenti previsti.

Gli atti concorsuali e la relativa graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore.

Essa sarà affissa, per un periodo pari a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo.

Art.8 - Stipula del contratto

Il rapporto di assegnista di ricerca si instaura a seguito della stipula con l'Università di Palermo di un contratto di prestazione di opera intellettuale ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile. Il contratto, che va sottoscritto dal vincitore con firma digitale che deve essere apposta con modalità PadES, deve essere stipulato inderogabilmente entro il 31/03/2021.

Il contratto può prevedere eventuali penalizzazioni in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali. L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro subordinato.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del personale delle università italiane.

Il vincitore è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto entro quindici giorni dalla relativa convocazione.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la perdita del diritto all'assegno di ricerca.

Art. 9 - Presa di servizio

Il vincitore è tenuto a iniziare l'attività di ricerca il primo giorno utile dopo la stipula del contratto che deve avvenire inderogabilmente entro il 31/03/2021.

L'inizio dell'attività è documentato mediante l'invio, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, al Servizio Speciale Ricerca di Ateneo – U.O. Assegni di Ricerca - di una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'interessato deve svolgere la propria collaborazione.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca e, comunque, sempre entro il 31/03/2021.

Art. 10 - Attività dei titolari degli assegni

Le modalità e le caratteristiche relative alla ricerca, in coerenza con le finalità del Progetto, verranno stabilite in sede contrattuale.

Il titolare dell'assegno:

- svolge le attività di ricerca previste dal contratto, preventivamente valutate dal Consiglio del Dipartimento come compatibili con i propri programmi di ricerca;
- può partecipare a gruppi e ai progetti di ricerca dell'Università qualunque ne sia l'Ente finanziatore;
- può prendere parte a tutte le attività programmate dal Dipartimento per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- può far parte delle Commissioni degli esami di profitto, essendo già esperto della materia per gli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, su richiesta del referente scientifico dell'assegnista di ricerca e previa presentazione della proposta redatta conformemente all'art.2 del regolamento per la nomina dei cultori;
- può svolgere incarichi di docenza universitaria conferiti mediante contratti;
- può svolgere una limitata attività didattica integrativa (al massimo 20 ore annue) con nulla osta del Tutor e su incarico di un Consiglio di Corso di Studi;

Il Dipartimento è tenuto a fornire al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico - amministrativi.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno viene svolta all'interno delle strutture dell'Università nonché presso le strutture dove dovrà essere svolta l'attività all'estero specificate all'art. 1 del presente bando.

Allo scadere del periodo di godimento e comunque sempre, a conclusione dell'attività di ricerca prima della prefissata scadenza, il titolare dell'assegno dovrà presentare, al Servizio Speciale Ricerca di Ateneo, una relazione sull'attività svolta, dal Responsabile scientifico del progetto, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio del Dipartimento in relazione agli obiettivi prefissati e corredata della produzione scientifica, nonché il relativo abstract che verrà pubblicato online al fine di rendere disponibili le informazioni ai soggetti esterni all'università potenzialmente interessati, come previsto dal Progetto Go For IT.

Articolo 11 - Divieto di cumulo, incompatibilità, interruzioni

Non possono essere titolari di assegno:

a) i dipendenti di ruolo delle università, istituzioni, enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, salvo cessazione del rapporto per volontarie dimissioni nel caso di attribuzione dell'assegno;

b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento a cui l'assegno è stato attribuito o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'assegno è individuale.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.

La partecipazione dell'assegnista a master universitari è incompatibile.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo e di collaborazione occasionale, è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario, previa acquisizione del parere motivato del Tutor e verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

La durata complessiva del rapporto instaurato, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni (DL31.12.2014 n.192, convertito in Legge n.11 del 27.02.2015), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni e dei contratti di ricercatori a tempo determinato, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art.12 - Decadenza dell'assegno e dimissioni volontarie

Nei casi di gravi inadempienze, segnalate dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio del Polo Territoriale Universitario, il contratto può essere immediatamente risolto con delibera del Senato Accademico, sentito l'interessato.

La revoca è automatica nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività nel termine stabilito;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a quindici giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità;
- mancato svolgimento del periodo all'estero previsto dal bando, se non per motivi connessi all'aggravarsi della situazione emergenziale relativa al COVID-19.

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di trenta giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà o recupererà dal titolare dell'assegno un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato (trenta giorni).

Non sono assoggettati all'obbligo del preavviso di trenta giorni coloro che risultano vincitori di selezioni che danno luogo all'immissione nei ruoli del personale universitario.

Articolo 13 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Come disposto dall'art. 22 comma 6 della Legge 240/2010, agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità agli assegni si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno.

L'assistenza sanitaria è a carico dell'assegnista senza alcun intervento da parte dell'Università.

Art. 14 - Pubblicità della procedura selettiva

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo, (<http://www.unipa.it/albo.html>) e sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it>).

Il bando sarà, inoltre, accessibile presso il sito WEB dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/>

Art.15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Art. 16 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è nominato nella persona della Dott.ssa Stefania Crifasi - Responsabile della U.O. Assegni di Ricerca, e-mail: stefania.crifasi@unipa.it.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento e alle disposizioni normative vigenti in materia.

Palermo

IL RETTORE
Prof. Fabrizio Micari